



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2100 del 06/12/2012
Prot n° 201109389 del 15/11/2011

Ditta proponente MEDOILGAS ITALIA SpA

Oggetto Istanza di Permesso di Ricerca Idrocarburi Gassosi

Comune dell'intervento Roseto-Pineto **Località** Villa Mazzarosa

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale Dec Lgs 4/2088 All IV Punto 2, lett. g

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia. (TE) arch. Di Flavio (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE comm.capo Vantini

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT ing. Catitti (delegato);

Dirigente Tecnico CP:

**Relazione istruttoria**

Istruttore

dott. Scoccia

La relazione è presentata attraverso Power-Point.

Risposta alle osservazioni.

La ditta ha risposto alle osservazioni in data 10.08.2012, acquisite al n.s. prot con n° 6040.

La ditta ha organizzato le risposte in funzione degli argomenti per ogni osservazione effettuata ha dato una risposta finalizzata.

Per quanto riguarda la ricerca la ditta ribadisce che si tratta solo di gas e non di olio; per l'osservazione riguardante la



riserva del Borsacchio, la ditta asserisce che non verranno effettuate né attività di acquisizione sismica, né attività di perforazione all'interno della riserva stessa; per l'osservazione inerente la perforazione, la ditta precisa che in questa fase non viene effettuata nessuna perforazione ma si fa solo il revamping delle linee sismiche già acquisite e l'acquisizione di nuove linee attraverso il metodo vibroseis e/o bassa battente. Alla osservazione sull'inquinamento delle falde idriche, la ditta chiaramente di nuovo ribadisce che non vengono effettuate perforazioni per cui non c'è questo tipo di inquinamento. Nell'osservazione sulla sismicità la ditta risponde che non ci sono assolutamente problemi su questo poiché sia il metodo del vibroseis che la bassa battente, possono provocare solo ed esclusivamente onde di bassa intensità. Per l'osservazione H2S la risposta della ditta è molto esauriente, ovvero è solo una ricerca. Per l'osservazione sul trattato di Aarhus, la ditta asserisce che sono state rispettate tutte le forme di pubblicità, ovvero affissione agli albi pretori dei Comuni interessati, pubblicazione sul BURA etc. le risposte possono essere considerate esaurienti.

Osservazioni pervenute

\\Sono pervenute diverse osservazioni inerenti: L.R. n° 48/2010 (23), Presenza Riserva naturale del Borsacchio (54); attività di perforazione (22); Inquinamento falde idriche (47); danni Ambientali e vincoli Ambientali (25); Subsidenza (21); Sismicità (50); idrogeno Solforato (47); turismo (47); Rischio scoppio pozzo (47); Trattato di AARHUS (21); Quantitativo di gas non illustrato (20); Legge Prtesigiaco 12 miglia area marina protetta Torre di Cerrano (30); Royalties bassissime (20); Produzione e valorizzazione delle produzioni agricole, vitivinicole, olicole di pregio DOC, DOCG, ITG etc (2); Legge 239/2004 e smi (1); Impatti legati a metodi di ricerca (reprocessing e acquisizione sismica (2); Queste osservazioni effettuate da diversi individui e associazioni ambientaliste hanno un protocollo che va da 10490 del 07.12.2011 in poi.

La ditta ha risposto alle osservazioni punto-punto trasmesse in data 10.08.2012 prot: 6040.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta MEDOILGAS ITALIA SpA

per l'intervento avente per oggetto:

Istanza di Permesso di Ricerca Idrocarburi Gassosi

da realizzarsi nel Comune di Roseto-Pineto

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Intervengono:

LUCIANO MONTICELLI, in qualità di sindaco del Comune di Pineto, che esprime parere negativo all'istanza in quanto, ancorché attività di mera ricerca, per motivazioni strategiche di gestione del territorio del comune, è contrario a tutte le attività connesse all'estrazione di idrocarburi (anche se gassosi). In tal senso è coerente con la posizione che il comune ha già assunto per le attività a mare. Evidenza inoltre che l'istanza è prossima alla riserva del Borsacchio in continuità con l'Area Marina Protetta del Cerrano.

GIANGRANDE ILARIA, per il WWF, la quale chiarisce i contenuti dell'osservazione già prodotta. In particolare andrebbe valutato l'effetto cumulo con gli altri progetti di ricerca in essere nell'area (quali ad esempio quello in loc. Villa Carboni). Inoltre rileva carenze circa il mancato utilizzo delle migliori tecniche disponibili ed il fatto che non si affronta il piano di evacuazione. Sottolinea il contrasto con la L. 48/2010, in quanto non è possibile stabilire la tipologia dell'idrocarburo (gassoso o liquido) se non dopo la perforazione. Infine la ricerca si localizza in area ad alta valenza agricola (presenza del DOCG e DOP Colline Teramane), in prossimità della riserva ed è densamente abitata. Infine secondo il rapporto frane APAT 2007 tutta la zona è a rischio elevato o molto elevato.

CLAUDIO CENSONE, per il Comitato Abruzzese difesa dei beni comuni, il quale precisa i contenuti dell'osservazione già prodotta. In particolare in riferimento alla linee guida dell'APAT il progetto preliminare è carente. Inoltre evidenzia che pag. 1 dello Studio il proponente sottolinea "che un'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi viene presentata al fine di poter iniziare un'attività di esplorazione, ottenendo dalle Autorità una sorta di "esclusività" sull'area per un periodo di sei anni", ribadendo quindi l'ambiguità del permesso di ricerca che, ancorché presentato per idrocarburi gassosi, la ditta fa riferimento anche a quelli liquidi.

PATACCHINI LORENZO, dirigente tecnico del Comune di Roseto, e Fabrizio Fornaciari, assessore Ambiente e LLPP, il quale precisano i contenuti dell'osservazione già prodotta. In particolare:

- per gli aspetti tecnici precisano che nelle aree limitrofe all'area soggetta a ricerca, ricadono dei pozzi di acqua potabile del Consorzio Ruzzo su cui eventuali impatti non sono stati oggetto di alcuna considerazione; dichiarano inoltre, che lo Studio non affronta il problema dei vincoli paesaggistici di cui al D.lgs 42/2004; infine, sottolineano che poiché l'area oggetto di ricerca ricade parzialmente all'interno della Riserva Naturale del Borsacchio e che



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



quindi, ad avviso del Comune, ai sensi dell'art. 6 comma 6 lettera b), del D.lgs 152/2006 l'intervento andrebbe sottoposto a VIA.

- l'assessore riporta che con la Delibera di Giunta n. 135 del 06/12/2011 a cui è seguita l'approvazione di una mozione contraria, licenziata con voti unanimi dal Consiglio Comunale (Delibera 51 del 15/12/2011) è stata manifestata la contrarietà del Comune all'intervento, evidenziando la vocazione turistica del territorio che potrebbe essere minata dall'attività oggetto dell'istanza, anche alla luce della vicinanza dell'area marina protetta marina Torre del Cerrano.

MICELI MICHELANGELO, in rappresentanza della Ditta, che fornisce un brevissimo video di pochi secondi, il cui contenuto mostra il mezzo e la tecnica con cui verrà effettuata la ricerca. In relazione ai dibattiti avvenuti anche a mezzo stampa, intende precisare che la società ha lo scopo di ricercare idrocarburi esclusivamente gassosi. L'eventuale rinvenimento di idrocarburi liquidi non sarà oggetto di prelievo, in considerazione della L.R. 48/2010. Anche in fase di approfondimento degli studi la società non utilizzerà mai esplosivi, in quanto antieconomici e di difficile gestione. Precisa comunque che l'attività consiste nell'acquisto di ricerche già effettuate da altre società e se, da questi studi dovesse emergere la necessità di ribattere alcune aree, si procederà con la tecnica del Vibroseiss o di Massa Battente, illustrata con il breve video.

Dichiara, inoltre, che per mero errore nello studio non è stato riportato il perimetro dell'area del Borsacchio, ma la società dichiara che non entrerà a fare l'attività di ricerca nella stessa. Dichiara, infine, che la società è disponibile ad accettare eventuali proposte, da parte della commissione, di prevedere buffer di rispetto su aree di eventuale pregio.

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. Le indagini di ricerca, che dovranno essere esclusivamente sismiche, dovranno essere condotte con il metodo Vibroseiss o massa battente, come illustrato a pag. 17 e 18 del rapporto ambientale;
2. devono essere escluse dalle suddette indagini le aree ricadenti all'interno di aree naturali protette;
3. tali indagini dovranno essere svolte solo su viabilità esistente;
4. relativamente all'impatto acustico, per le attività di cui sopra dovrà essere richiesta, ove necessario, un'autorizzazione in deroga ai valori limiti vigenti al comune competente.

Resta inteso che le ulteriori attività di ricerca di idrocarburi gassosi susseguenti all'esito positivo delle indagini andranno valutate in relazione alla criticità ed ai valori specifici del territorio con una nuova procedura di VA/VIA. Andrà comunque esclusa ogni attività in contrasto con L.R. 48/2010 art. 1 "Sostituzione dell'art. 2 della L.R. 18 dicembre 2009, n. 32 recante "Modifiche alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 e successive modifiche (Provvedimenti urgenti a tutela della costa teatina)".

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

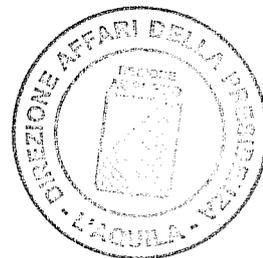
avv. Valeri

(TE) arch. Di Flavio (delegato)

comm.capo Vantini

ing. Catitti (delegato);

dott.ssa Di Croce (delegata)



WR



GIUNTA REGIONALE

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

